



STUDENTIAMO

DISCIPULORUM VOX



Anno VI

N. 7

APRILE 2022



SOMMARIO

pag.

Famiglia Dorotea 2

Artisti...si diventa 3

Deutschland 4

Nuotando...
si impara 5

La Voce della
Primaria 6-7

Il mondo che vorrei 8

*Auguriamo una Santa Pasqua
a tutte le famiglie della Scuola:
avvolti dall'Amore del Risorto,
costruiamo insieme la civiltà
dell'amore!*





La Famiglia Dorotea

Percorso di Quaresima e Via Crucis

«Ti amo Gesù ... perché il primo ad amarmi sei stato Tu!»

Il 2 marzo, Mercoledì delle Ceneri, ha avuto inizio la Quaresima e le classi della Scuola Primaria hanno intrapreso un **cammino di preparazione alla Pasqua**. Ogni settimana in classe si è letto un brano del Vangelo e ciascun bambino si è impegnato a compiere un fioretto: la prima settimana abbiamo cercato di “contemplare” la bellezza nella natura; successivamente abbiamo provato a scoprire la bellezza nelle cose costruite dall’uomo, nelle relazioni, nella preghiera e nel sacrificio. Al termine di ogni settimana i bambini sono stati invitati a verificare il proprio impegno e a colorare una vetrata. In questo modo abbiamo cercato di essere anche noi “collaboratori di bellezza”.

A conclusione di questo percorso, lunedì 11 aprile, nel cortile della scuola, si è celebrata la **Via Crucis**. Ciascuna classe ha preparato una stazione con un passo del Vangelo, commenti, preghiere e brevi ritornelli. Infine abbiamo realizzato un



cartellone con le varie tappe relative alla Passione di Cristo. Ogni alunno ha partecipato attivamente a questo cammino di preghiera, rinuncia e carità. Abbiamo imparato che Gesù ha donato la sua vita per noi, per la nostra Salvezza: Lui è stato il primo ad amarci ed è per questo che anche noi Lo amiamo con tutto il cuore. Con la sua Resurrezione, Gesù rimane in mezzo a noi ogni giorno, quindi noi vogliamo impegnarci ad essere sempre forti, a tenere viva la speranza e a continuare ad ascoltarlo, camminando accanto a Lui.

Maestra Elena

RINGRAZIAMO di CUORE tutti voi per la Raccolta di Solidarietà, che ammonta a 1.000 euro. Davvero “... i piccoli gesti, messi insieme, fanno MIRACOLI!”



ARTISTI...si diventa!!!

Laboratorio d'arte

Il 22 febbraio si è concluso il Laboratorio di arte, tenuto dalla prof.ssa Zancola, al quale hanno partecipato alunni della Scuola Secondaria di primo grado e un gruppo del quinto anno della Primaria

Durante il corso sono state approfondite e spiegate alcune tecniche artistiche. Quella che ha attirato maggiormente l'attenzione dei ragazzi è stato l'utilizzo della sanguigna, una matita dal colore rossastro con la quale si possono creare ritratti. Interessanti anche i pastelli ad olio, simili ai colori a cera ma molto più morbidi e più facili da sfumare e le tempere.

Sono stati poi realizzati disegni di nature morte, raffigurazioni di oggetti inanimati come bottiglie e bicchieri, e paesaggi, partendo da una fotografia fornita dalla professoressa o da immagini proiettate alla lavagna. Non sempre il lavoro è stato facile ma ha solleticato la fantasia dei ragazzi.

Ora aspettiamo di vedere i lavori realizzati dai partecipanti all'esposizione finale. Ogni alunno consegnerà due opere realizzate durante il corso, un disegno e una tela, che verranno esposte nei corridoi della scuola. Il disegno migliore potrebbe essere scelto per la copertina del diario del prossimo anno scolastico.

Facciamo i complimenti agli alunni per i lavori svolti, per la grande fantasia e la loro creatività e auguriamo loro un in bocca al lupo per il concorso.

Prof.ssa Zancola

Mostra "Donne nell'arte"

Quest'anno dopo tanto forzato "digiuno artistico" abbiamo avuto l'occasione di visitare con la professoressa di arte, Caterina Zancola, e Suor Elena, la mostra "Donne nell'arte, da Tiziano a Boldini" presso il museo di Palazzo Martinengo.

È stato veramente affascinante: abbiamo visitato diverse stanze e ognuna di essa rappresentava un argomento come per esempio quello religioso, la quotidianità intesa come tempo libero o il lavoro.

Tutte le stanze presentavano opere in cui erano raffigurate donne lavoratrici, sante o semplicemente persone comuni che svolgevano le proprie attività quotidiane o si dedicavano ai propri figli.

In una delle stanze visitate però le donne non erano nei quadri ma erano le artiste stesse di questi ultimi che raffiguravano la natura morta o fiori.

In queste "camere" si poteva osservare anche la differenza tra le varie tipologie di pittura che aiutavano anche nella localizzazione delle opere nel tempo seguendo i vari periodi artistici visti in questi tre anni.

È stato molto utile perché ci ha aiutati a ripassare e comprendere meglio tutto ciò che abbiamo studiato con la professoressa Zancola.

La guida, molto simpatica, ha reso la mostra molto interattiva facendoci domande riguardo ai quadri e lasciando così spazio al nostro sapere ma anche alla nostra immaginazione.

Il tema scelto quest'anno, quello delle donne, è inoltre molto interessante perché mostra donne semplici ma allo stesso tempo forti.

Mi è molto piaciuta la stanza in cui venivano mostrati i quadri di alcune artiste perché, come ben tutti sanno, spesso sentiamo parlare di artisti che hanno creato opere bellissime e molto famose, ma quasi mai si vedono quadri di artiste: in questa mostra abbiamo avuto la possibilità di ammirare anche le grandi abilità delle donne nella pittura e questo mi ha quindi fatto capire anche che forse l'umanità sta cercando di arrivare al punto di considerare la donna pari all'uomo, ma purtroppo siamo ancora lontani da questo obiettivo. In conclusione la mostra è stata veramente interessante e coinvolgente. L'evento artistico nella nostra città sarà accessibile fino al 22 giugno 2022 e rappresenta quindi un'occasione unica e assolutamente piacevole da non lasciarsi sfuggire.



Losole Margherita - Dellanoce Carlo



Die deutsche Schokowelt

WAS ist Schokolade?

Schokolade ist eine Mischung aus Kakaomasse und andere Zutaten (= ingredienti): man braucht Kakao, Milch, Zucker, Vanillin, Kakaobutter oder Sahne (= panna). Es gibt viele Schokoladensorten, Vollmilch- oder Zartbitterschokolade (= fondente), und jede hat ihren eigenen Geschmack (= sapore).

Aus der Schokoladenmasse kann man viele Produkte herstellen (= si possono preparare molti prodotti): Schokocreme, Pralinen, Tafel Schokolade (= tavolette), Schokoriegel (= barrette), Schokohase (= lepre), Schoko Adventskalender (= calendario dell'Avvento) und Schokonikolaus.



WANN hat man Schokolade kennengelernt?

Schokolade ist seit langer Zeit - auch vor der Entdeckung Amerikas - bekannt. (= conosciuto da molto tempo anche prima della scoperta dell'America)

Sie kommt aus "der neuen Welt"; für ihre Einwohner (= abitanti) - die Maya und Azteken - waren die Schokobohnen wichtig (= i semi di cacao erano importanti): sie waren ein Geschenk der Götter! (= erano un regalo degli dei)

Die Kakaobohnen waren auch ein Zahlungsmittel, d.h. Geld, (= un metodo di pagamento), später (= più tardi) haben die Azteken ein Getränk (= bevanda) mit Kakao, Pfeffer (= pepe) oder Chili (= peperoncino) gemacht: bei ihnen schmeckte es bitter (= aveva un sapore amaro).

Die ersten Europäer in Mexiko haben oft den Namen "xocoatl" gehört, daher der Name Schokolade: *zòcoc* = "bitter" und *alt* = "Wasser" (= acqua amara). Sie verwendeten Kakao als Medizin, er war gut nach einer Krankheit (= era portentoso per curare le malattie).

WOHER kommt Schokolade?

Der Kakaobaum wächst in den Tropen. Zum ersten Mal kommt im Jahr 1528 der Kakao nach Europa mit großen Schiffen (= navi) von Mittelamerika.

So kommt der Kakao als Getränk schon im 16. Jahrhundert an den spanischen Hof (= nel XVI secolo arrivò alla corte spagnola), aber in dieser Zeit ist die Trinkschokolade nicht sehr populär (= ma la bevanda al cioccolato non ebbe molto successo).

Mit Milch und Zucker, oder Honig (= con il miele), wird das heiße Getränk verfeinert und lecker (= la bevanda calda divenne perfezionata e gustosa).

Im 17. Jahrhundert trinkt man dann Kakao auch an den Königshöfen von Paris, London und Wien (= nel XVII secolo si beve nelle corti di Parigi, Londra e Vienna).

WO kannst du Schokolade in Deutschland kaufen?

In Deutschland gibt es heute mehr als 70 Schokoladenhersteller (= più di 70 produttori di cacao).

Die meistverkauften Formen in Deutschland sind Hohlfiguren (= stampi di personaggi): der Schokonikolaus oder die berühmten Schokohasen zu Ostern (= San Nicola o le famose lepri di cioccolato a Pasqua).

Alle lieben Schokolade und es gibt immer eine Saison für Schokolade für Kinder und auch für Erwachsene! (= tutti amano il cioccolato e c'è sempre una stagione adatta per il cioccolato, per i bambini ma anche per gli adulti)

SCHOKO-MUSEEN IN DEN D-A-CH LÄNDERN

Berlin: Schokoladenmuseum (www.ritter-sport.de)

Hamburg: Chocoversum (www.chocoversum.de)

Köln: Schokoladenmuseum (www.schokoladenmuseum.de)

Wien: (www.schokomuseum.at)

PALLANUOTO...forever

Oggi 19 marzo abbiamo assistito all'allenamento della squadra di pallanuoto A1 di via Lamarmora.

I ragazzi hanno iniziato con varie vasche libere di riscaldamento usando due stili.

In seguito si sono divisi in due tipi di esercizi: alcuni hanno iniziato a fare vasche alternando la velocità mentre i due portieri hanno fatto altri esercizi più

specifici soprattutto per le braccia. Terminato questo,

l'allenatore ha fornito alla squadra i palloni in modo che si potessero allenare a coppie, mentre due di essi posizionavano in acqua le due porte.

Successivamente si sono divisi nuovamente in due gruppi per esercitarsi a tirare in porta. Abbiamo poi chiesto al mister delle curiosità. Per esempio ci ha spiegato che i ragazzi si allenano circa 10 volte a settimana di cui otto in acqua e due in palestra, due ore circa per ogni allenamento. Inoltre ci ha detto che in previsione delle gare (se ne fanno dalle due alle quattro al mese) gli allenamenti cambiano, sia per intensità che per durata. Infine, i nostri campioni hanno concluso con la partita.

Veronica Pigozzi, Sara Simonini, Sirun Colosio

Nuoto ... SINCRONIZZATO

Qualche settimana fa, nell'ora di motoria in piscina, abbiamo visto un gruppo di ragazze e ragazzi che praticavano nuoto sincronizzato. La professoressa di motoria ci ha chiesto di andare a raccogliere delle informazioni su quello sport agli allenatori.

Così ci siamo avvicinate alle loro corsie e abbiamo domandato se potevamo fare alcune domande per una ricerca scolastica in merito a quella disciplina.

L'allenatrice è stata veramente gentile e ci ha raccontato un po' della squadra che allena. Ci ha innanzitutto detto che le ragazze erano ventidue mentre i ragazzi solo due e che praticavano due allenamenti al giorno di cui quattro ore la mattina e due ore al pomeriggio. Successivamente ci ha spiegato che il gruppo in quel momento era suddiviso in due parti: uno faceva riscaldamento e la parte tecnica mentre l'altro preparava una coreografia e poi si sarebbero invertiti. I ragazzi nella fascia d'età dai dodici ai sedici anni gareggiano a livello internazionale mentre quelli che vanno dai sedici ai vent'anni si sono qualificati per i mondiali che si svolgeranno quest'estate.

Osservandoli abbiamo notato quanta coordinazione e concentrazione serva per questo sport.

Secondo noi questa disciplina è davvero complicata e crediamo che questi ragazzi facciano grandi sacrifici e mettano tanto impegno per riuscire così bene nell'esecuzione di questi esercizi.

**Carolina Alberti, Giulia Ravazzolo,
Alessandra Tregambe, Giulia Negretti**





In questo lavoro ci si focalizza su uno dei campi più affascinanti della matematica: la geometria. Siamo partiti dall'idea di forma che si è trasformata fino ad incontrare le forme geometriche, giocare con esse e creare altre immagini. L'input è stato l'osservazione di un quadro d'autore nel quale i bambini si sono messi alla prova, applicando il loro sapere e le loro esperienze, così da sviluppare diversi codici, come quello spaziale, temporale, matematico, grafico-pittorico e linguistico.

In conclusione, i bambini hanno scoperto che non si fa matematica solo con i numeri, ma anche con l'osservazione, con il gioco e con l'arte. Particolarmente significativa è stata la partecipazione attiva di entrambe le classi con entusiasmo, impegno e divertimento.

(CLASSI TERZE)



NOI, PICCOLI AUTORI DI RACCONTI DI... PAURA!

Durante le nostre lezioni di testi, noi alunni delle classi quarte sezioni A e B, ci siamo cimentati nell'inventare storie di "paura". Abbiamo subito capito che il racconto del terrore è un testo narrativo caratterizzato da personaggi, luoghi, atmosfere macabre e, ovviamente, paurose e per inventare una storia avvincente è necessario inserire anche dati sensoriali.

A questo punto, lasciamo ai nostri lettori un esempio... Siamo stati abbastanza paurosi?



UN INCONTRO DI NOTTE

Una notte di Halloween io e il mio amico Elia abbiamo deciso di andare in un castello antico in Transilvania. Quando arrivammo a destinazione vedemmo subito che il cielo cambiò: divenne tenebroso e fulminante. Una volta entrati nel castello salimmo le scale che già cigolavano. Ad un certo punto ci girammo e vedemmo un solaio aperto e io proposi a Elia: <<Dai, amico, andiamo a vedere cosa c'è lì dentro!>>.

Elia, impaurito, mi rispose: <<Io lì dentro non ci entro proprio, vai tu!>>. Lasciato da solo, decisi di entrare lo stesso e vidi una bara: era scura, tutta di legno e veramente antica. Dopo un'ora in cui mi persi nella stanza, urlai a Elia con la speranza mi sentisse: << Aiutoooooo! Amico, dove sei? >>. Sentii la sua voce in lontananza: << Ti saluto Pier, te l'avevo detto di non entrare in quella stanza >>. Elia uscì dal castello, ma poco dopo io mi sentii un brivido, qualcuno mi aveva preso il braccio.....

Piercarlo Allegri e Elia Paccanelli (4^B)

IL MONDO CHE VORREI

6 ACQUA PULITA
E SERVIZI
IGIENICO-SANITARI



OBIETTIVO 6 dell'agenda 2030: Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie

L'acqua è importante perché ...

... è vita, è energia, è una risorsa dal valore inestimabile per le sue peculiari proprietà e per tantissimi altri utilizzi e virtù che testimoniano l'importanza per l'uomo, anche in un semplice gesto quotidiano come preparare la pasta o lavarsi i capelli.
L'acqua è fondamentale per l'ambiente e **TUTTI** gli esseri viventi.

Non si deve sprecare acqua perché...

... è una risorsa fondamentale per l'uomo e la sua presenza non è uniforme in tutto il mondo. In molti paesi, ad esempio l'Africa, l'acqua è molto rara da trovare. In Africa e in Medio Oriente, ad esempio, nove bambini su dieci vivono in aree a stress idrico alto o estremamente alto e, infatti, la scarsità idrica rappresenta una criticità quando si parla di nutrizione e salute dei bambini. Questa situazione si riflette nei consumi: si passa dai 425 litri al giorno di un abitante degli Stati Uniti ai 10 litri di uno del Madagascar. In particolare, è stato stimato che in media una famiglia canadese consuma 350 litri di acqua potabile al giorno, una europea 105 litri e una africana 20 litri. L'Italia è al primo posto nell'Ue per i prelievi di acqua a uso potabile: 428 litri per abitante al giorno di acqua prelevata (di questa il 48% va disperso, ovvero non arriva nelle nostre case a causa di anomalie nelle reti) con un consumo medio di acqua per abitante è 220 litri al giorno (dati ISTAT).

L'ACQUA NON VA SPRECATA!!! È UN BENE SEMPRE PIÙ PREZIOSO POICHÉ DESTINATO A DIMINUIRE. Noi possiamo contribuire alla tutela di questo BENE ...

... evitando di sprecare acqua con queste piccole azioni:

1. aprire il rubinetto il meno possibile quando ci si lava i denti, le mani, ... (ogni ora da un rubinetto possono uscire fino a 10 litri d'acqua);
2. raccogliere l'acqua piovana e utilizzare quella per innaffiare piante e ortaggi;
3. preferire la doccia al bagno, evitando comunque di starci troppo tempo;
4. usare lavatrici e/o lavastoviglie a carico pieno;
5. evitare di fare il prelavaggio di piatti stoviglie e/o indumenti;
6. riutilizzare l'acqua di cottura della pasta e delle verdure;
7. non lavare frutta e verdura sotto acqua corrente ma in una bacinella;
8. applicare ai rubinetti riduttori di flusso.



Roberto Negretti, Simone Soni, Michelangelo Troli, Nicola Zanardelli 1^



giornalinostudentiamo@gmail.com



IN REDAZIONE

revisione articoli

Suor **ELENA PALAZZI**

Prof. **MATTIA BARONIO**

Maestre **LOREDANA e MARTA**

grafica

Prof.ssa

ANNA GHIRARDI

